

Il credito alle famiglie volano della crescita

Chiaffredo Salomone
Presidente Assofin

Credito al Credito
Roma, 17 novembre 2016

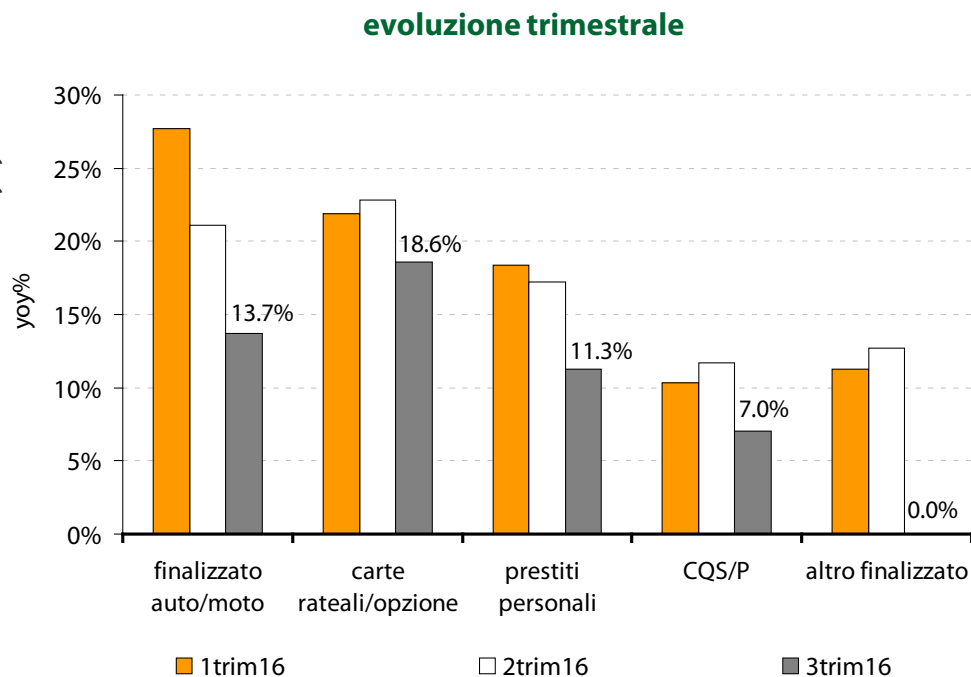
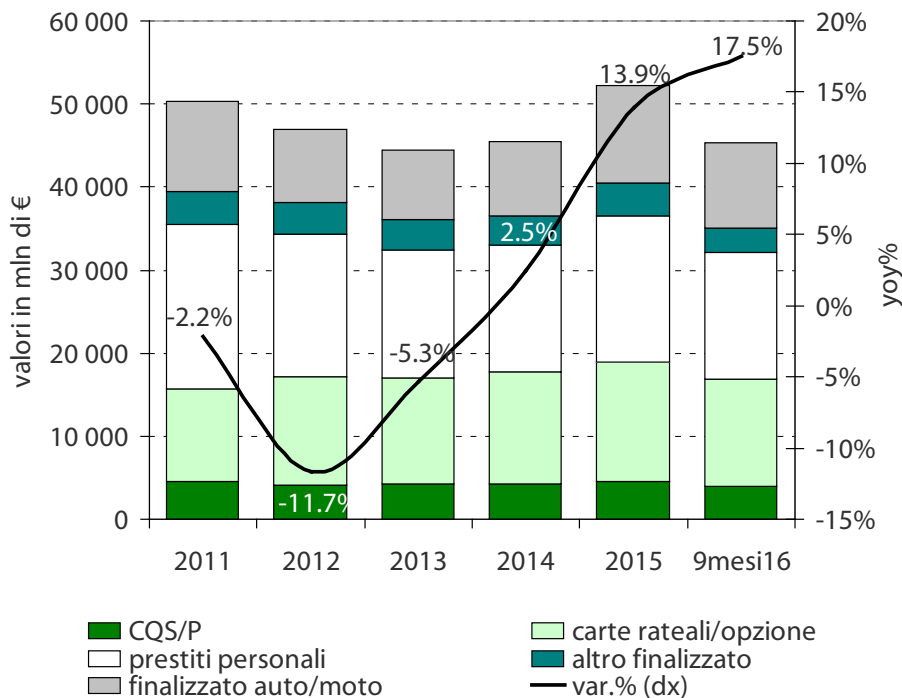
SI CONSOLIDA LA CRESCITA DEL CREDITO AL CONSUMO...



Dati di flusso – Fonte: Osservatorio Assofin sul credito al consumo

erogazioni di credito al consumo nei primi 9 mesi 2016 : **€ 45 mld, +17.5%**.

positiva l'evoluzione di tutte le forme di finanziamento.



Copyright Assofin. La riproduzione dei dati è consentita previa espressa autorizzazione di Assofin, a condizione che sia citata la fonte.

...GRAZIE ANCHE A UN'AMPIA GAMMA DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI...



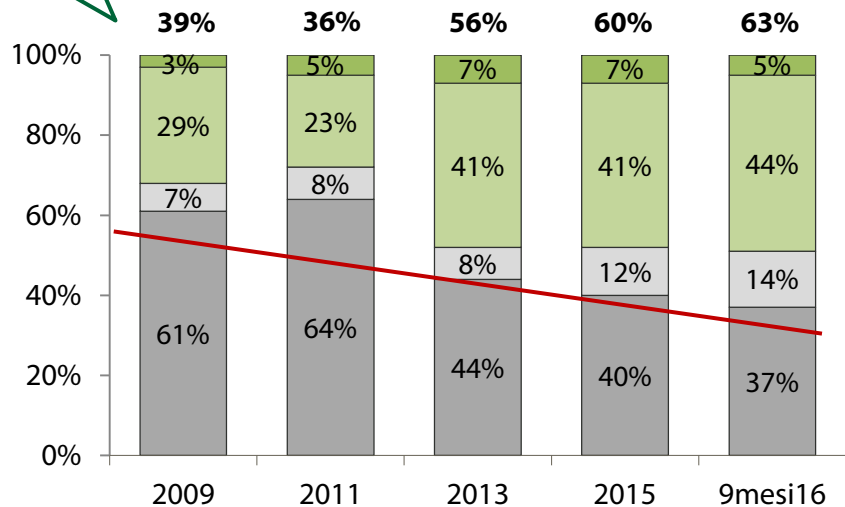
Dati di flusso – Fonte: Osservatorio Assofin sul credito al consumo

finanziamenti a **tasso promozionale**, con contributo della casa automobilistica o del dealer.

maxi-rata finale per l'auto, con proposte modulari.

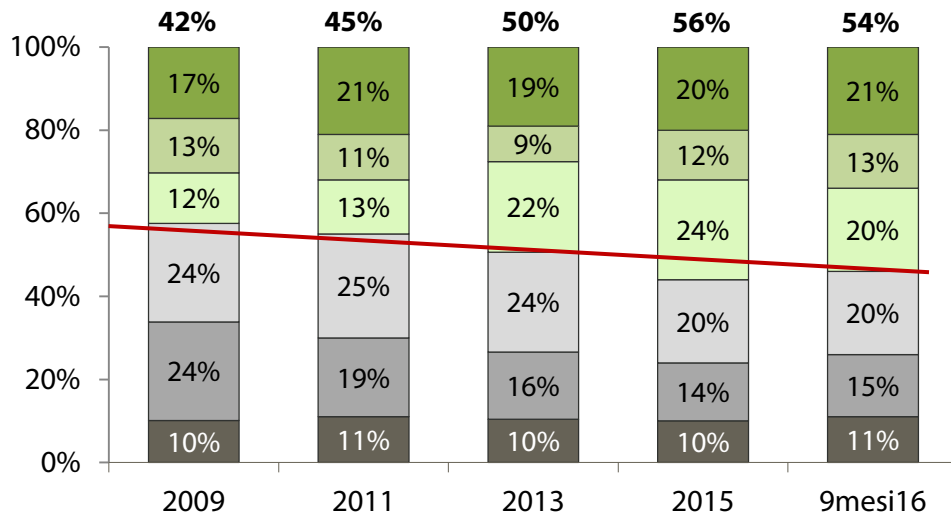
incidenza
promozionali/
maxi-rata

finalizzato auto nuova



incidenza
promozionali

**altro finalizzato
(arredo, elettrodomestici, altri)**



maxi rata tassi promozionali
tassi promozionali
maxi rata tassi mercato
tassi di mercato

elettrodom/elettron t.mercato
arredamenti t.mercato
altri beni t.mercato
elettrodom/elettron t.promo
arredamenti t.promo
altri beni t.promo

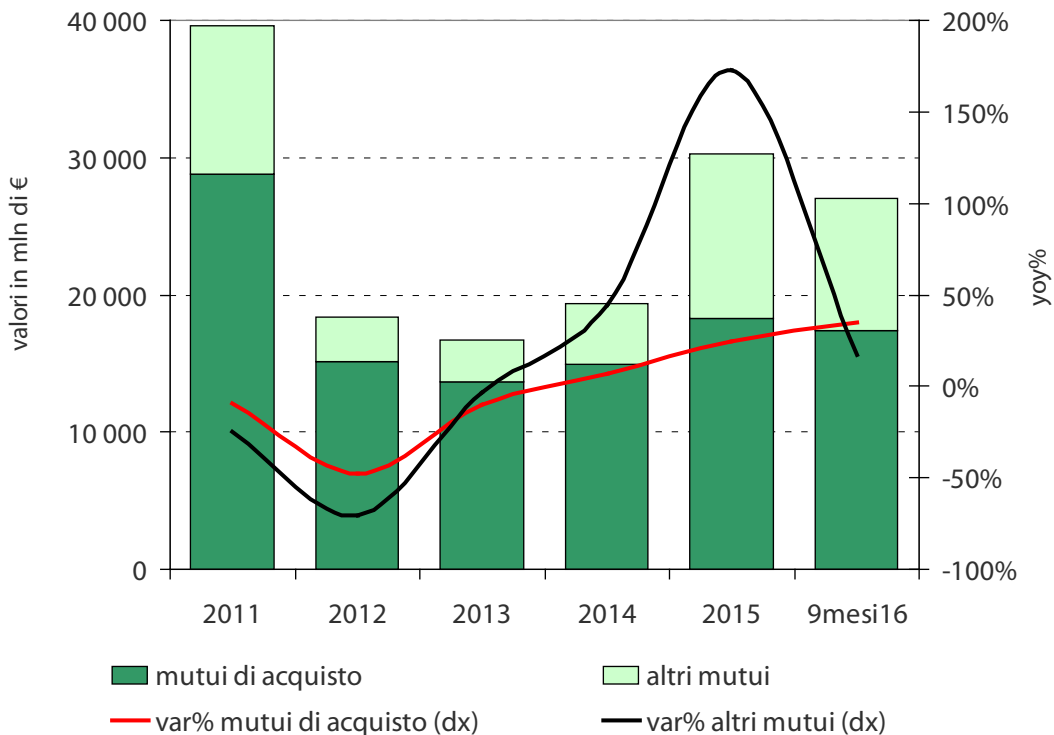


Dati di flusso – Fonte: Osservatorio Assofin sul credito immobiliare

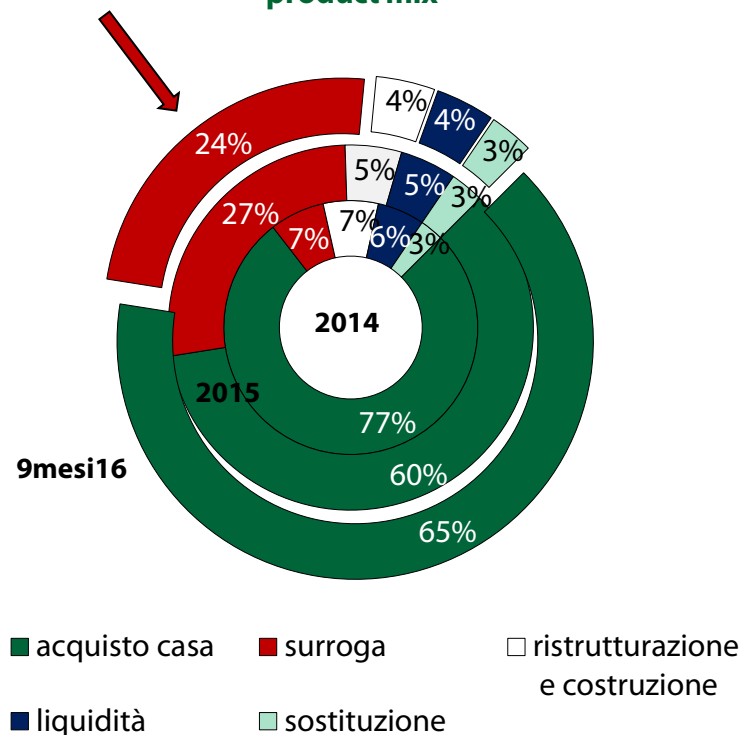
in accelerazione l'evoluzione dei **mutui d'acquisto** nei primi 9 mesi 2016.

rientra la crescita esplosiva degli «altri mutui», a seguito della graduale erosione del bacino delle «**potenziali surroghe**».

evoluzione flussi



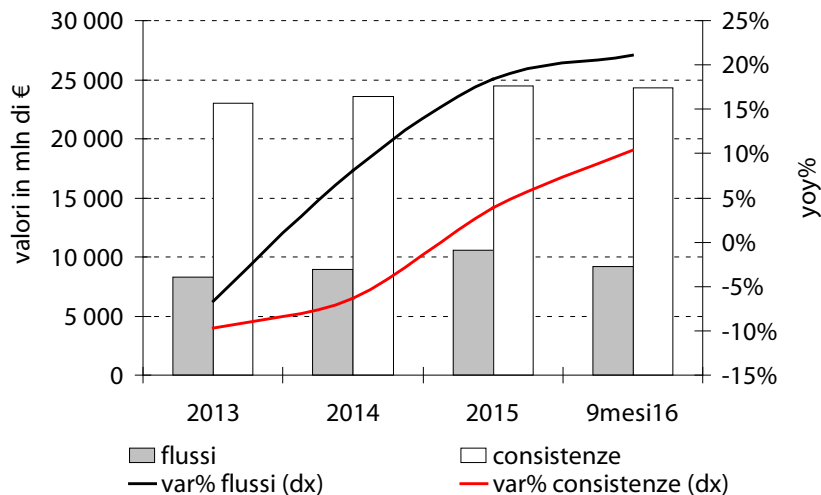
product mix





Dati di flusso e di consistenza – Fonte: Osservatori Assofin

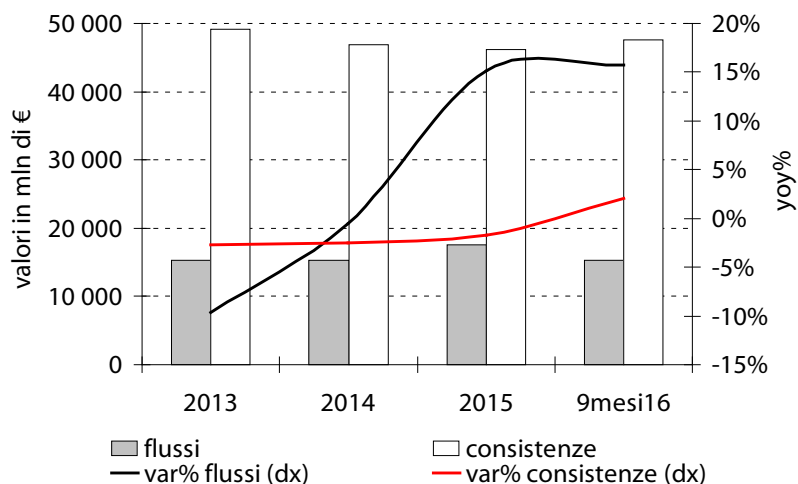
finalizzato auto



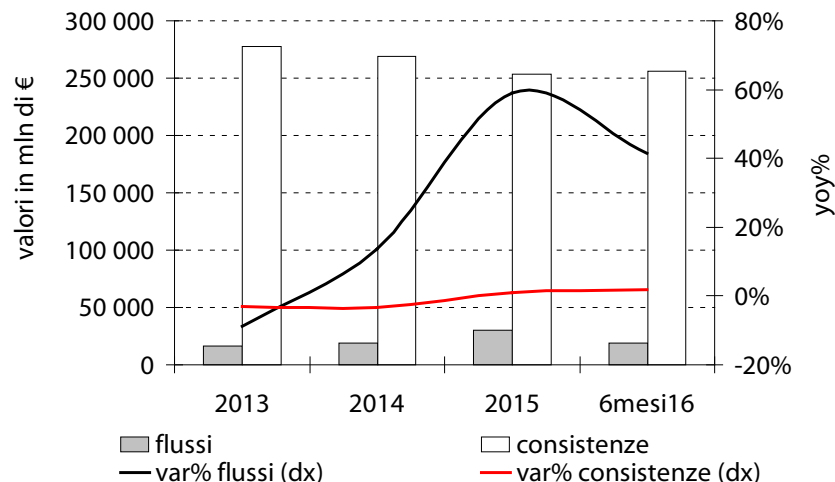
la ripresa delle erogazioni si riflette positivamente sulle consistenze dei finanziamenti auto.

la dinamica dello stock di prestiti personali e mutui immobiliari resta debole, anche per l'impatto del refinance.

prestiti personali



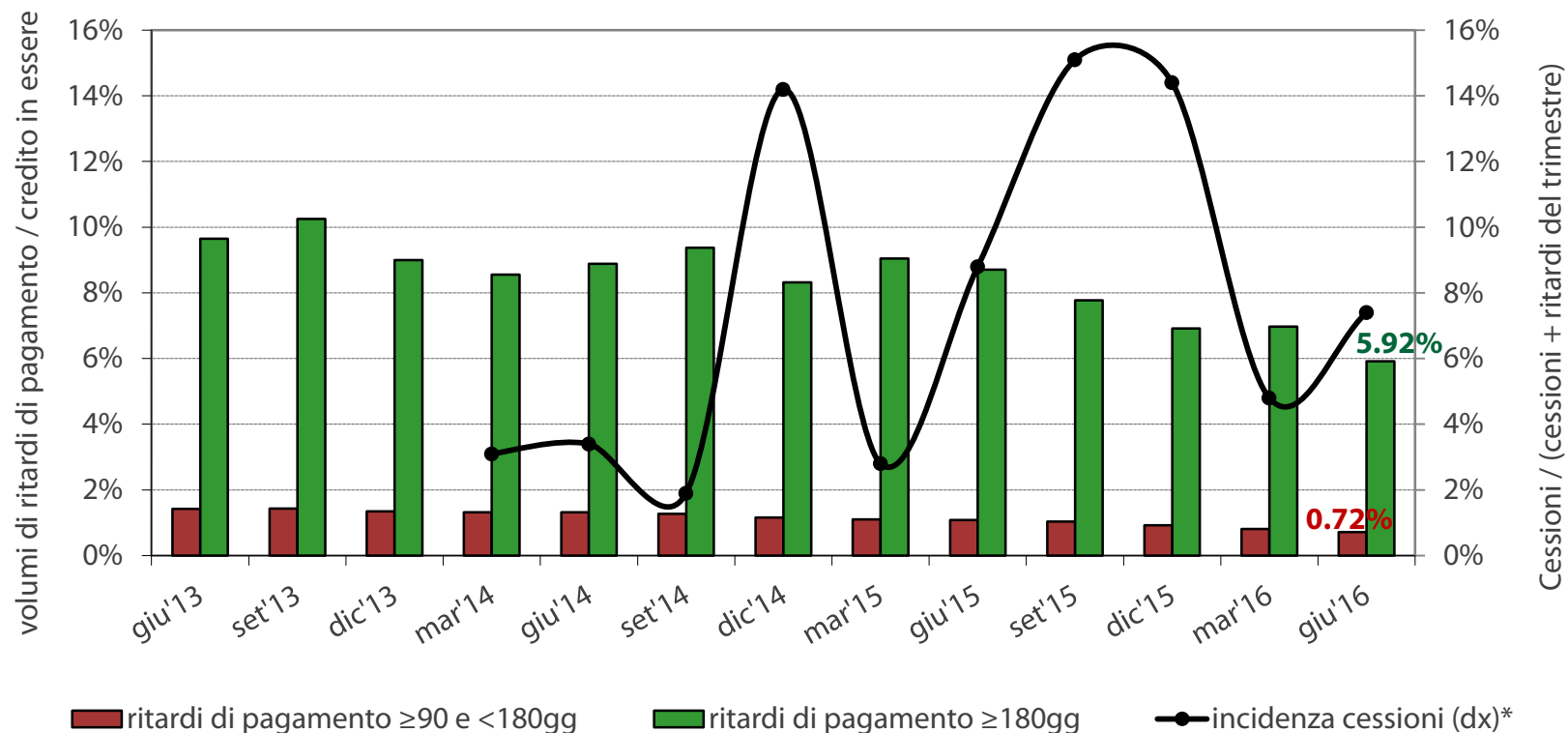
mutui immobiliari



Dati di consistenza - Fonte: Osservatorio Assofin sul credito al consumo

calo per l'indice di rischio di ritardi superiori a 180 giorni, in parte dovuto alle cessioni pro soluto.

in riduzione anche l'indice di rischio tra 90 e 180 gg di ritardo, che si porta ai livelli minimi della serie.



* Dato disponibile dal 2014.

Copyright Assofin. La riproduzione dei dati è consentita previa espressa autorizzazione di Assofin, a condizione che sia citata la fonte.

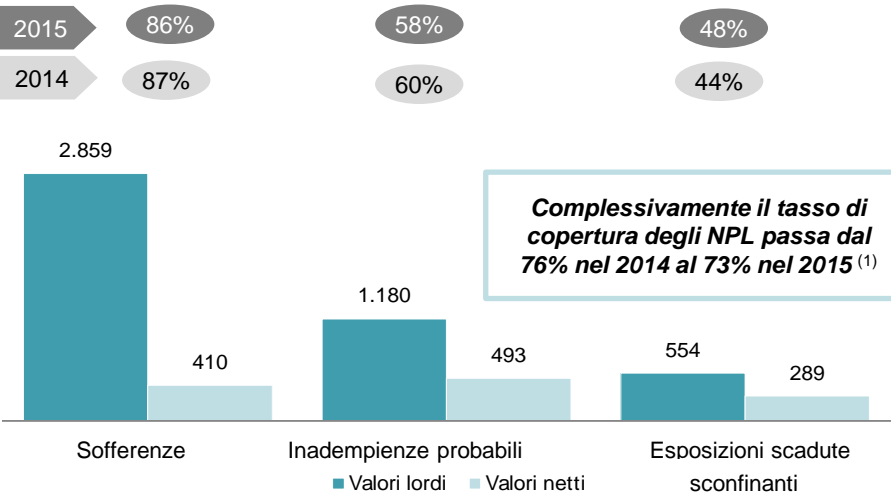
IN CALO L'INCIDENZA DEI NON PERFORMING LOANS



Fonte: Benchmark Assofin - KPMG Advisory, luglio 2016

Breakdown volumi NPL e coverage

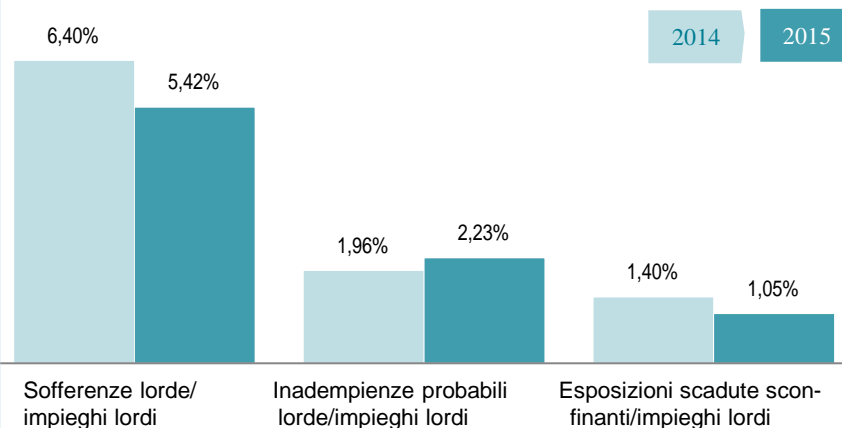
(Valori in €/mln e in % 2014 - 2015)



Completivamente il tasso di copertura degli NPL passa dal 76% nel 2014 al 73% nel 2015⁽¹⁾

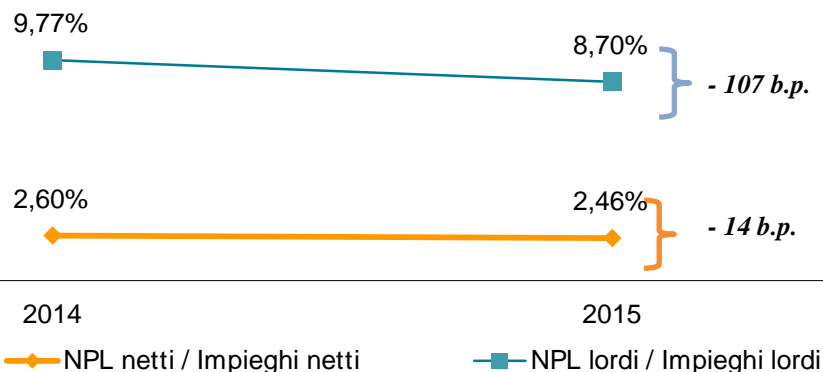
Incidenza crediti deteriorati sugli impieghi

(Valori in % 2014 - 2015)



Trend NPL/impieghi

(Valori in % 2014 - 2015)



- Riduzione dell'incidenza degli NPL lordi sul totale impieghi lordi per effetto sia del miglioramento della qualità del credito sia della realizzazione di alcune operazioni straordinarie (es. cessione portafoglio NPL)
- Riduzione del ratio NPL netti/ Impieghi netti inferiore alla riduzione del ratio NPL lordi/ Impieghi lordi.

Nota: (1) Media ponderata
Fonte: Bilanci societari e Questionari Assofin

Evoluzione struttura economica (Δ bp 2014 - 2015)⁽¹⁾

Interessi attivi	-27	▼▼
Interessi passivi	-41	▼▼
MARGINE DI INTERESSE	+14	▲
Commissioni nette	-9	▼
Altri proventi/oneri	-1	-
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	+4	-
Costi operativi	+10	▲
Ammortamenti e accantonamenti	+1	-
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	-6	▼
Rettifiche nette	-116	▼▼▼
Imposte e partite straordinarie	-38	▼▼
UTILE NETTO	+72	▲▲▲

- Leggero incremento nel livello del margine di interesse grazie alla riduzione del costo del funding che compensa il calo degli interessi attivi
- Il margine commissionale mostra una leggera diminuzione rispetto al 2014 (-9 bps) dovuta principalmente alla contrazione dei ricavi assicurativi e, per alcuni operatori, ad interventi sui modelli di pricing
- I costi operativi hanno subito un leggero aumento rispetto a quanto registrato nel 2014 (+10 bps) mentre il livello di ammortamenti ed accantonamenti rimane stabile (+1 bps)
- Il miglioramento del costo del rischio e la contestuale riduzione delle rettifiche nette sui crediti, contribuisce ad un aumento dell'utile netto sugli impieghi medi netti pari a 72 basis point

Fonte: Bilanci societari

(1) Variazione espressa in basis point del contributo alla formazione del risultato economico nel 2014-2015 (% su Impieghi netti medi). Per variazioni al di sotto dei 5 basis point il delta è considerato non significativo
 (2) Le rettifiche di valore includono anche le perdite su crediti registrate da alcuni operatori e classificate a Bilancio tra gli altri proventi e oneri

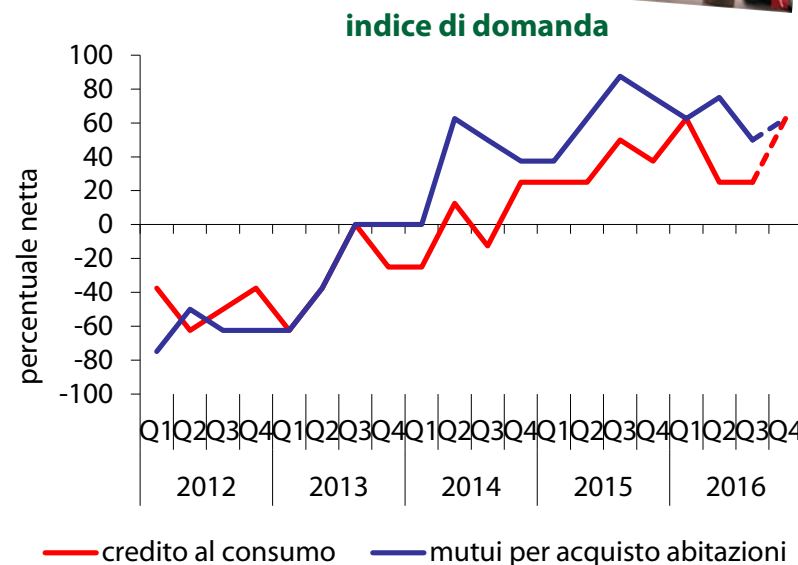
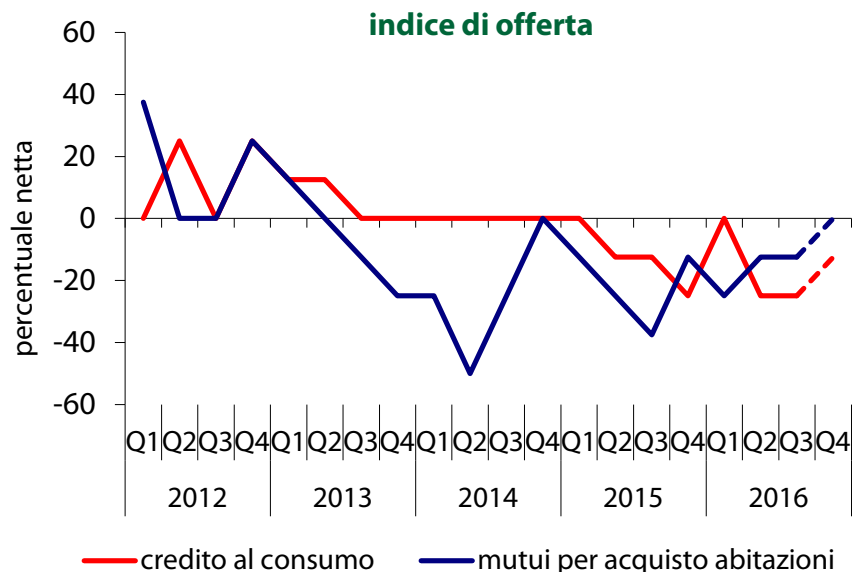
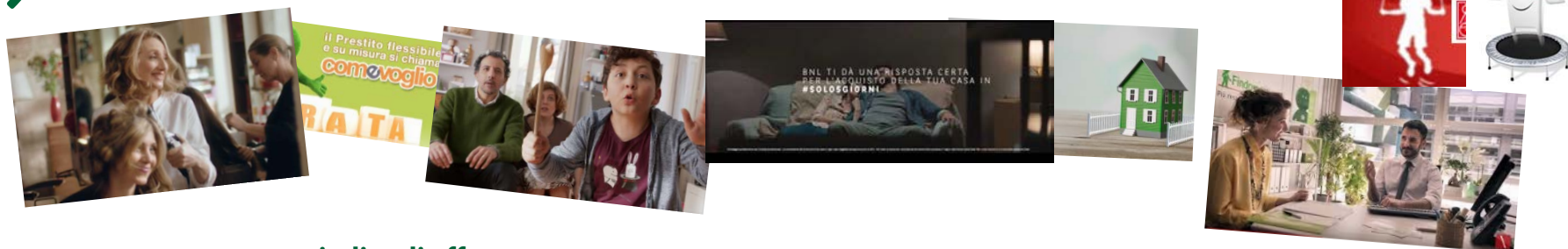
OFFERTA VIVACE E RISPOSTA POSITIVA DELLA DOMANDA



Fonte: Bank Lending Survey, risultati per l'Italia (solo banche)

condizioni di offerta più distese, effetto della forte concorrenza tra gli operatori– testimoniata dal **ritorno in comunicazione** e da **offerte modulari e flessibili**

la domanda ha risposto positivamente, soprattutto grazie al miglioramento della fiducia e alla ripresa dei consumi.

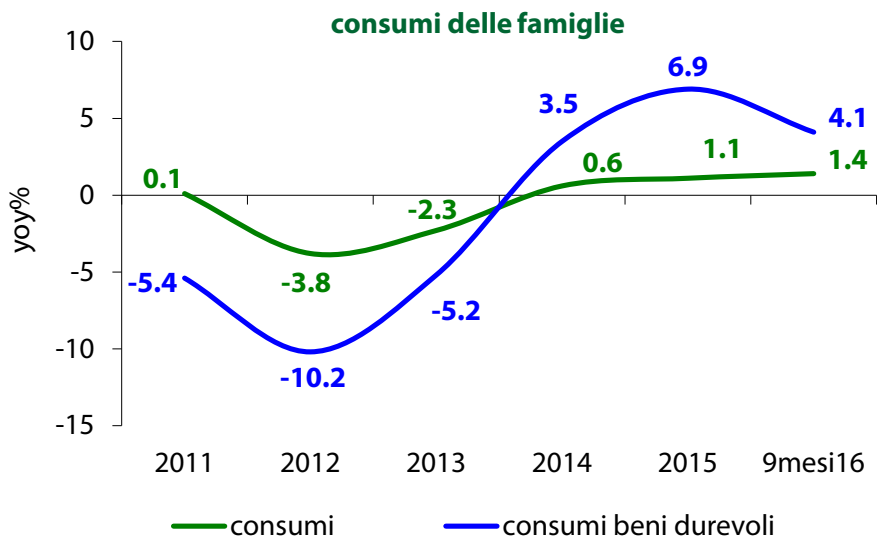


Copyright Assofin. La riproduzione dei dati è consentita previa espressa autorizzazione di Assofin, a condizione che sia citata la fonte.

PROSEGUE DUNQUE LA CRESCITA DEI CONSUMI DELLE FAMIGLIE

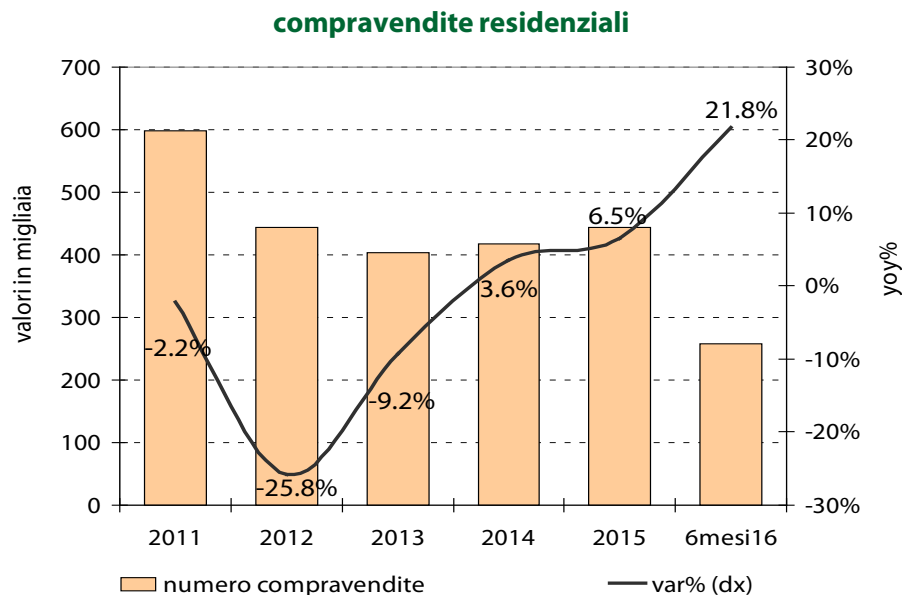
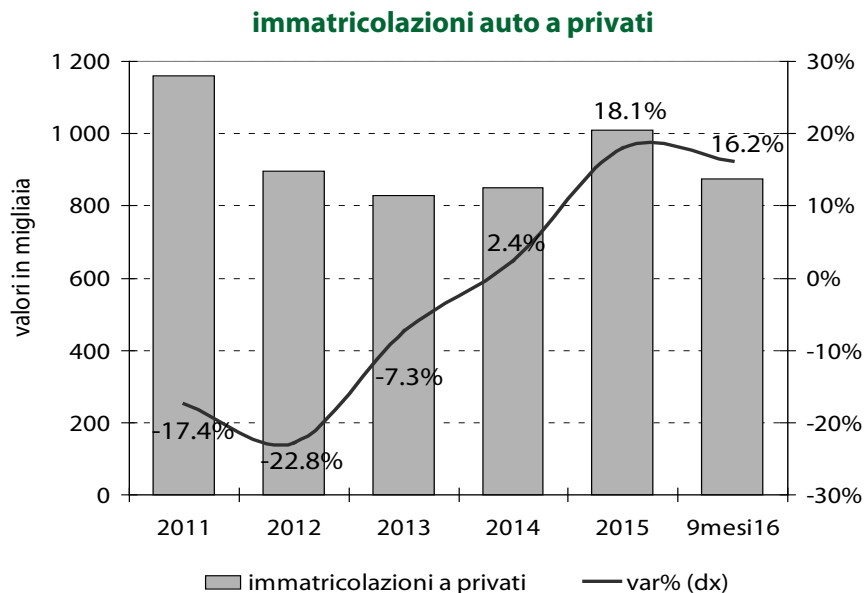


Fonte: Unrae, Istat, Agenzia delle Entrate



tengono i consumi di **beni durevoli e in particolare di auto nuove.**

in netta accelerazione le **compravendite residenziali.**



Copyright Assofin. La riproduzione dei dati è consentita previa espressa autorizzazione di Assofin, a condizione che sia citata la fonte.